

Corso di Laurea in Infermieristica

Insegnamento: Scienze Infermieristiche 2

SSD Insegnamento: med/45

Numero di CFU: 5

Nome docente responsabile: Fabio D'Agostino

email: fabio.dagostino@unicamillus.org

orario ricevimento (previo appuntamento): giovedì dalle 15 alle 16

Modulo: INFERMIERISTICA CLINICA

SSD Insegnamento: MED/45

Numero di CFU: 3

Nome docente: IPPOLITO NOTARNICOLA

e-mail: ippo66@live.com ippolito.notarnicola@unicamillus.org

orario ricevimento (previo appuntamento): giovedì dalle 15 alle 16

Modulo: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

SSD Insegnamento: Med/45

Numero di CFU: 2

Nome docente: FABIO D'AGOSTINO

e-mail: fabio.dagostino@unicamillus.org

orario ricevimento (previo appuntamento): giovedì dalle 15 alle 16

PREREQUISITI

Non necessari

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'Insegnamento è quello di:

- conoscere i principi teorico pratici necessari per la pianificazione dell'assistenza e dare una soluzione dei problemi assistenziali di base.
- Essere in grado di eseguire la raccolta di escreti e secreti e saprà fornire una adeguata assistenza al paziente nella fase diagnostico-strumentale.
- Dimostrare di conoscere le principali teorie del nursing e di saperne applicare i principi all'assistenza.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Alla fine di questo insegnamento lo studente dovrà sapere:

- Conoscere e saper comprendere le caratteristiche fisiologiche degli escreti e le varie alterazioni
- Conoscere e saper comprendere le varie tecniche di raccolta dei campioni di urine, feci ed espettorato
- Conoscere e saper comprendere i principali disinfettanti e antisettici
- Conoscere e saper comprendere i diversi tipi di farmaci e la loro gestione
- Conoscere e saper comprendere il dolore e la sua gestione
- Conoscere e saper comprendere gli elementi di una teoria
- Conoscere e saper comprendere i diversi tipi di teorie e la loro applicazione nella pratica e nella ricerca
- Conoscere e saper comprendere le teorie di V. Henderson, H. Peplau, D. Orem.
- Conoscere e saper comprendere il concetto di diagnosi infermieristica e il piano assistenziale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:

- Saper applicare le conoscenze e la capacità di comprensione per valutare la funzione escretoria
- Saper applicare le proprie competenze nell'uso appropriato delle tecniche di raccolta dei campioni biologici
- Saper applicare le proprie competenze per effettuare un drenaggio posturale
- Saper applicare le proprie competenze per effettuare correttamente il cateterismo vescicale temporaneo e permanente
- Saper utilizzare le proprie conoscenze per assistere un paziente diaforetico
- Saper utilizzare le proprie conoscenze per assistere un paziente che vomita
- Saper utilizzare le proprie conoscenze per un corretto uso dei disinfettanti e degli antisettici
- Saper utilizzare le proprie competenze per il corretto uso e gestione dei farmaci
- Saper utilizzare le proprie competenze per gestire il dolore
- Saper applicare le conoscenze di una teoria in ambito pratico e di ricerca per fornire un'assistenza efficiente ed efficace
- Saper utilizzare le diagnosi infermieristiche per individuare i bisogni assistenziali della persona e pianificare gli appropriati interventi assistenziali con relativi obiettivi e valutazione degli esiti.
- Saper documentare appropriatamente le fasi del processo di nursing nella documentazione infermieristica

Abilità comunicative:

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

- Saper comunicare utilizzando una corretta terminologia scientifica per descrivere le funzioni escretorie e la raccolta dei campioni biologici, il cateterismo vescicale, i disinfettanti e gli antisettici, i farmaci e il dolore.

-Saper comunicare utilizzando una corretta terminologia scientifica per descrivere le teorie del nursing e la loro applicazione e per descrivere le diagnosi infermieristiche e la loro applicazione

Autonomia di giudizio

Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà sapere:

- effettuare delle valutazioni di massima relative agli argomenti trattati.

PROGRAMMA

INFERMIERISTICA CLINICA

- funzioni escretorie
- diuresi e disturbi della diuresi; alterazioni delle urine. Esami delle urine: raccolta delle urine per esame chimico fisico, colturale e raccolta urine delle 24 h, esecuzione di test rapidi con reattivi
- cateterismo vescicale temporaneo e permanente, lavaggio vescicale, istillazioni vescicali
- disturbi della defecazione, analisi delle feci, clistere, svuotamento rettale. Esami semplici delle feci: tampone rettale, coprocoltura, ricerca del sangue occulto
- espettorato: caratteristiche, consistenza, aspetto, odore, elementi microscopici. Posizionamento per drenaggio posturale.
- sudore: caratteristiche, quantificazione della sudorazione, assistenza al paziente diaforetico
- vomito: fisiopatologia, patogenesi, osservazione del vomito, assistenza al paziente che vomita
- principali disinfettanti ed antisettici e loro uso
- farmaci e farmaci stupefacenti: tipi di farmaci, preparazioni farmacologiche e modalità di assorbimento, responsabilità dell'infermiere nella preparazione, somministrazione e valutazione della terapia farmacologia. Vie di somministrazione: endovenosa, intramuscolare, intradermica, sottocutanea, orale, sublinguale, topica, anale, vaginale, mucose.
- responsabilità infermieristiche nella conservazione e controllo dei farmaci
- dolore: valutazione, gestione del dolore

ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA

- Elementi di una teoria
- Tipi di teorie: grandi teorie, teorie a medio raggio, teorie a situazione specifica
- L'assistenza di Florence Nightingale e le sue applicazioni
- Primi concettualizzazioni di Infermieristica, Virginia Henderson
- Teoria della relazione infermiere-paziente, Hildegard Peplau
- La teoria del deficit di self-care di Dorothea Orem
- Le teorie a medio raggio e a situazione specifica e l'applicazione nella pratica e nella ricerca infermieristica
- Diagnosi infermieristica, ragionamento clinico e processo infermieristico
- Documentazione infermieristica

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Il modulo di Infermieristica Clinica è strutturato in lezioni frontali per un totale di 42 ore, discussioni, presentazioni degli studenti, uso di video, incarichi scritti, letture assegnate (testi, riviste, pagine elettroniche).

Il modulo di Organizzazione Professionale è strutturato in lezioni frontali per un totale di 28 ore svolte in inglese, suddivise in lezioni da 2 o 4 ore in base al calendario accademico. Discussioni, presentazioni degli studenti, uso di video, incarichi scritti, letture assegnate (testi, riviste, pagine elettroniche).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame dell'Insegnamento di Scienze Infermieristiche 2 consiste in un esame orale dei moduli di INFERMIERISTICA CLINICA e ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE, la cui votazione costituisce parte integrante della valutazione dell'esame dell'Insegnamento.

La conoscenza e la capacità di comprensione, la capacità di applicare conoscenza e comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative dello studente, peseranno nel punteggio finale rispettivamente nel 30%, 30%, 30%, e 10%.

Durante la prova orale la Commissione esaminatrice valuterà la capacità da parte dello Studente di applicare le conoscenze e si assicurerà che le competenze siano adeguate a sostenere e risolvere problemi di natura infermieristica.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Potter & Perry (2017). Fundamentals of Nursing (9th Ed.) St. Louis, Missouri: Elsevier.
- Slides
- Nursing theories and nursing practice, 4th edition, Philadelphia Davis Company (2015). Parker M.E.
- Nursing diagnosis handbook: An evidence-based guide to planning care, 12th edition, Elsevier (2019). Ackley et al.

Articoli suggeriti:

- Henderson V. (1964). The nature of nursing. The American Journal of Nursing; 64(8): 62-68.
- Riegel B., Dickson V.V. (2008). A situation-specific theory of heart failure self-care. Journal of Cardiovascular Nursing; 23(3):190-6.
- Riegel B., Jaarsma T. & Strömberg A. (2012). A Middle-Range Theory of Self-Care of Chronic Illness. Advances in Nursing Science; (35)3: 194-204.